

Programma

1 NOVEMBRE Chiesa Madre

ore 18,00: Santa Messa Solenne presieduta da Mons. **Guglielmo Giombanco** Vicario generale.

ore 19,00: Processione del Simulacro della S. Patrona per via Etnea e via Nunziatella ed ingresso nella Chiesa della Nunziatella.

7 NOVEMBRE Chiesa Nunziatella

85° ANNIVERSARIO DELLA COLATA LAVICA

ore 17,00: Accoglienza di Sua Ecc.za Mons. **Antonino Raspanti** Vescovo di Acireale. Santa Messa Solenne e Rito della Dedicazione della Chiesa della Nunziatella. Inizio Anno Giubilare.

15 NOVEMBRE Chiesa Nunziatella

ore 16,00: Convegno

“Fede, Storia e Cultura della Nunziatella”

Interverranno:

Sua Ecc.za Mons. Antonino Raspanti
Vescovo di Acireale

Don Carmelo Di Costa
Parroco

Don Giovanni Mammino
Docente Storia della Chiesa

Arch. Giovanna Buda
Progettista e direttore dei restauri

Intermezzi musicali di
Alessia Di Costa e Federico Toscano



MARIA SS. ANNUNZIATA
ANNO SANTO GIUBILARE
“Gesù è il Signore, nato da Maria”

Litografia F.lli LIUZZO - Giarre

ARCIPRETURA PARROCCHIALE
“SANTA MARIA DELL’ITRIA”
NUNZIATA (CT)



*Riapertura al Culto
della Chiesa
della Nunziatella*

1-15 NOVEMBRE 2013

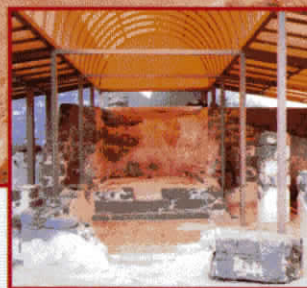


A Re Ruggero II il Normanno nel 1124 fece, donazione del territorio di Mascali al vescovo della chiesa di Catania, il benedettino Anserio, già consacrato vescovo nel 1092. Si costituirà così in Diocesi di Messina un ampio possedimento del vescovo abate di Catania. Passata poi la chiesa di Catania nel secolo XVI da stato regolare

in stato secolare saranno assegnate alla mensa capitolare secolare tutte le prebende, doti, e priorati della mensa capitolare regolare tra cui il priorato della SS. Annunziata di Mascali. Ciò durerà sino al 1614, anno in cui, essendo re Filippo III di Spagna, il Priorato con il suo patrimonio verrà tolto alla chiesa di Catania e assegnato all'Arcivescovo di Messina con il diritto di eleggerne il Priore, e a partire dalla metà del XVII secolo, per concessione del Re Carlo III di Borbone, il Capitolo della Cattedrale di Messina si frgerà anche del titolo di "Abbas S. Mariae Annuntiatae Mascalarum".

La nomina del Priore dell'Annunziata di Mascali da parte dell'Arcivescovo di Messina avrà luogo sino al 1784, quando, morto l'ultimo titolare, il Priorato dipenderà dal Capitolo della Cattedrale di Messina che nominerà dei procuratori speciali, sacerdoti della zona di Mascali. Negli anni 1860-62 essendo parroco di Mascali l'Arciprete Don Vincenzo Gangemi, la chiesa della Nunziatella sarà oggetto di importanti lavori di ampliamento con il rialzo del fabbricato di circa palmi 12 e la riconfigurazione del prospetto principale e dell'apparato decorativo interno, per come giungerà sino a noi.

Sarà durante il vescovato di Monsignor Cannavò (1976-1997) che



la Cattedrale di Messina cederà alla Diocesi di Acireale la chiesa della Nunziatella.

I lavori condotti all'interno dal 1985 ad oggi hanno restituito presistenze medievali ed in particolare ampie superfici dipinte ad affresco nell'abside, di cui piccole parti erano state rinvenute dal Maganuco nel 1939. Ora, dopo i lavori recentemente eseguiti l'affresco del catino absidale appare nella sua completezza mostrando la mandorla con il pantocratore in trono sorretta dagli angeli, mentre del registro inferiore dell'abside, che doveva anch'esso essere tutto affrescato, sopravvivono solo poche tracce tra cui sul lato destro la Madonna con bambino visto da Maganuco.

La chiesa la cui costruzione risale ai secoli XII o XIII è stata certamente più volte ampliata rispetto alla configurazione iniziale: in origine doveva essere alta sin



dove sono impostate le finestre delle pareti laterali e avere una profondità di circa la metà dell'attuale. Attraverso i saggi di scavo effettuati è stato riscontrato un antico pavimento in coccio pesto, al di sotto della pavimentazione in pietra mantenuta nella metà est della navata, ed al quale si raccordano i sedili costruiti lungo le pareti laterali.



Ma la chiesa della Nunziatella, di impianto medievale, sorse in un luogo già da molto più tempo legato al culto cristiano. I recenti lavori hanno messo in luce nell'area adiacente a nord e recentemente acquistata dalla Regione, impostata alla stessa quota della più antica pavimentazione della vicina chiesa, un'altra chiesa a pianta basilicale a tre navate parallela alla Nunziatella e che per i caratteri costruttivi e i reperti provenienti dallo scavo è databile intorno al VI secolo, all'interno della quale si sono mantenuti nel presbiterio e nell'antistante recinto due pavimenti a mosaico policromo con soggetto religioso.

La basilica recentemente rinvenuta sembra abbia subito in antico almeno due fasi di crollo che interessarono, in un primo momento, il tetto, forse per un degrado dovuto all'incuria dell'edificio già in disuso nel corso del IX secolo, e, in seguito, le strutture murarie, con probabilità a causa del terremoto del 1169 che danneggiò gravemente gran parte della Sicilia orientale.

